



## Scutaro Vincenzo e Figlio S.r.l.

Sede legale e operativa di Via Nuova Francesca n.15 – 56029 Santa Croce sull'Arno (PI)  
Tel. 0571 297533 – 295109 – Fax. 0571-297229

Sede operativa di via Tezze di Cereda n. 22 – 36075 Comedo Vicentino (VI)  
Tel. 0444 602065

e-mail: [info@scutarosrl.com](mailto:info@scutarosrl.com) – sito internet: [www.scutarosrl.com](http://www.scutarosrl.com)

# Etichettatura ambientale

INFORMAZIONI SU COMPOSIZIONE E MODALITÀ DI INVIO AL  
RECUPERO/SMALTIMENTO DI CONTENITORI INDUSTRIALI  
NON DESTINATI AL CONSUMATORE FINALE  
(Rif. D.L. 116/2020)

## INDICE DEI CONTENUTI:

- Pag. 3      Informazioni generali
- Pag. 5      Allegato I: - Descrizione /identificazione dell'imballaggio: fusti-taniche-IBC in HDPE
- Pag. 7      Allegato II - Descrizione /identificazione dell'imballaggio: fusti in acciaio DC01 con eventuale  
            otre interno in HDPE

## 1) Informazioni generali

L'etichettatura ambientale è obbligatoria per le confezioni destinate al consumatore finale, affinché possa essere effettuata un'efficace raccolta differenziata in ambito urbano. Il produttore di imballaggio, specialmente nel settore B2B ovvero industriale non destinato al consumo finale, ha semplicemente l'obbligo di apporre l'identificazione del materiale utilizzato (eventuali etichettature potrebbero interferire con le etichettature del riempitore o essere coperte da queste); nel caso di prodotti che contengano più componenti, il contenitore è considerato monomateriale se i componenti secondari sono inferiori al 5% del peso totale (nel caso in cui possa essere di vs interesse vi indichiamo il collegamento ad un video con le attuali linee guida di CONAI. In considerazione di ciò una eventuale numerazione deve essere apposta da chi immette sul mercato del consumo finale.

A tal proposito vedasi: <https://www.youtube.com/watch?v=KWIGI4c9Tws> )

La Scutaro Vincenzo e Figlio non applica etichette con indicazioni sullo smaltimento sia perché queste potrebbero interferire con le etichettature del riempitore o essere coperte da queste, sia perché lo smaltimento è condizionato dalla tipologia di prodotto con cui sono stati riempiti i contenitori da parte del nostro cliente B2B e comunque trattasi di imballaggi destinati alla preparazioni di lavorazioni industriali, che quindi devono essere trattati e lavorati come rifiuti speciali da aziende del settore industriale e non destinabili allo smaltimento tramite il circuito l'urbano.

Le identificazioni utilizzate per i materiali sono quelle indicate nella DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 28 gennaio 1997 che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio; alcuni materiali (come le gomme) non sono inclusi nel regolamento suddetto e non è pertanto prevista alcuna marcatura; per plastica e metalli sono previste le seguenti classificazioni:

*ALLEGATO I***Sistema di numerazione e abbreviazioni (\*) per la plastica**

Materiale	Abbreviazioni	Numerazione
Polietilenterefalato	PET	1
Polietilene ad alta densità	HDPE	2
Cloruro di polivinile	PVC	3
Polietilene a bassa densità	LDPE	4
Polipropilene	PP	5
Polistirolo	PS	6
		7

*ALLEGATO III***Sistema di numerazione e abbreviazioni per i metalli**

Materiale	Abbreviazioni	Numerazione
Acciaio	FE	40

Nello specifico per il materiale che noi generiamo dal processo di trattamento e rendiamo disponibile come materia prima seconda valgono le seguenti identificazioni

Materiale da cui deriva	materiale costitutivo (abbreviazione)	Numerazione attribuita
Otre, fusto e tanica	HDPE	2
Tappi, angolari, tabelle	LDPE	4
Guarnizione gomma estrusa nei tappi	PP	5
Componenti in metallo	FE	40

**La descrizione della composizione delle modalità di invio al recupero/smaltimento dei nostri contenitori è indicata nei seguenti allegati:**

Allegato I: - Descrizione /identificazione dell'imballaggio: fusti-taniche-IBC in HDPE

Allegato II - Descrizione /identificazione dell'imballaggio: fusti in acciaio DC01 con eventuale otre interno in HDPE

## Allegato I - Etichettatura ambientale

### Descrizione /identificazione dell'imballaggio: Fusti-taniche-IBC in HDPE

#### identificazione dei materiali utilizzati

- Il corpo dell'imballaggio è realizzato in Polietilene alta densità (HDPE 02) e riporta il contrassegno appropriato.
- Le maniglie applicate al corpo dei fusti sono realizzate in HDPE (HDPE 02) e riportano il contrassegno appropriato.
- Il corpo dei tappi tipo plug utilizzato su fusti Lring, Tanko, Cubiplast , Rondoplast e in alcuni coperchi per IBC è realizzato in Polipropilene (PP 05) e riporta il contrassegno appropriato
- Il corpo dei tappi DIN 30/DIN 51/DIN 60 per taniche e fusti , dei coperchi per IBC e dei coperchi per fusti ad apertura totale è realizzato in Polietilene ad alta densità (HDPE 02) e riporta il contrassegno appropriato
- la guarnizione dei tappi a capsula è in EPE (polietilene espanso 07) e può essere separata manualmente
- la guarnizione dei tappi tipo plug può essere in EPDM bianco o in LLDPE (07) e può essere separata manualmente.
- o Fusti ad apertura totale: la guarnizione dei coperchi può essere in poliuretano espanso, EPDM espanso o in TPE; le prime due guarnizioni possono essere separate manualmente mentre la guarnizione in TPE può essere tranquillamente macinata e riciclata assieme al coperchio in HDPE, le componenti sono comunque <del 5% del peso totale ; la [DECISIONE del 28 gennaio 1997](#) non identifica contrassegno appropriato per i materiali componenti
- Fusti ad apertura totale: l'anello di chiusura è realizzato in acciaio DX 51Z (FE 40)
- IBC: la guarnizione dei coperchi può essere in EPDM espanso o in TPE; le guarnizioni possono essere rimosse manualmente, in ogni caso la guarnizione in TPE può essere macinata e riciclata insieme al coperchio, le componenti sono comunque <del 5% del peso totale ; la [DECISIONE del 28 gennaio 1997](#) non identifica contrassegno appropriato per i materiali componenti
- IBC: la gabbia e le placche porta etichette sono realizzate in acciaio DX 51 Z (FE 40)
- IBC: scudi, pallet plastica e piedini del pallet ibrido sono realizzati in HDPE 02 riciclato al 100% o nuovo
- IBC: il pallet può essere in legno, in Metallo/plastica meccanicamente separabili (Metallo FE 40, plastica HDPE 02 100% riciclato) o 100% HDPE 02 riciclato
- IBC: la valvola di scarico contiene componenti in PPGF 07 e può contenere elastomeri (EPDM o Viton), il peso dei componenti è <5% ed il corpo del contenitore può essere considerato monomateriale ; la [DECISIONE del 28 gennaio 1997](#) non identifica contrassegno appropriato per tali componenti

Il prodotto rispetta la direttiva 94/62/CE e lo standard EN13427:2000 (vedere tabella seguente)

**Allegato I - Etichettatura ambientale****Descrizione /identificazione dell'imballaggio nuovo: Fusti-taniche-IBC in HDPE**

Norma rapporto	Conforme	Nota
1.1 Prevenzione per la riduzione alla fonte (EN 13428:2004)	SI	Le quantità di materiale utilizzato sono ottimizzate in funzione dei requisiti funzionali richiesti al contenitore
1.2 Metalli pesanti <ul style="list-style-type: none"> <li>• (CR-13695-1:2000)</li> <li>• Directive 94/62/EC</li> <li>• US CONEG Model legislation</li> </ul>	SI	Le materie prime (polimeri e master batches) utilizzate dal nostro fornitore di materiale nuovo sono accompagnate da dichiarazione relativa al contenuto di metalli pesanti ( < 100 ppm )
1.3 altre sostanze nocive/pericolose (EN 13428:2004) – REACH/SVHC	SI	Le materie prime utilizzate dal ns. fornitore abituale non contengono sostanze considerate pericolose per l'ambiente secondo la Direttiva CE 67/548 e non contengono sostanze SVHC
2 Riutilizzo (EN 13429:2005)	SI	I contenitori sono riutilizzabili eventualmente con sostituzione di accessori (tappo/valvola di scarico, ecc...). I riutilizzi devono essere eseguiti nel rispetto delle normative che regolano il confezionamento/trasporto delle tipologie di sostanze contenute (ADR, normative per il contatto con alimenti, ecc.)
3.1 Recupero mediante riciclo di materiale (EN 13430:2005)	SI	Il polietilene, può essere riciclato secondo le moderne tecnologie; il riciclo può essere influenzato dal tipo di sostanze contenute (es. sostanze pericolose).
3.2 Recupero sotto forma di energia (EN 13431:2004)	SI	Il prodotto in HDPE è conforme al punto 5 della norma ed è caratterizzato da un guadagno calorifico di 22 MJ/kg (tabella presente nell'appendice B della norma).
3.3 Recupero mediante compostaggio (EN 13432:2000)	NO	Il prodotto non è degradabile tramite compostaggio
Identificazione dei materiali	SI	Le parti in acciaio e in plastica utilizzate per l'imballaggio primario sono marcate in conformità alla direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e della decisione della Commissione Europea 97/129/CE del 28 gennaio 1997

I nostri contenitori nuovi e/o ricondizionati, al termine dell'utilizzo, dovranno essere smaltiti, come da DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 116, tramite smaltitori di rifiuti di sostanze industriali, con codice CER che dipende dalla pericolosità della sostanza con cui sono venuti in contatto, secondo le seguenti indicazioni:

- 15.01.02 taniche - fusti - otri che hanno contenuto sostanze NON pericolose
- 15.01.06 IBC che hanno contenuto sostanze NON pericolose
- 15.01.10 tutti i contenitori che hanno contenuto sostanze PERICOLOSE

## Allegato II - Etichettatura ambientale

### Descrizione /identificazione dell'imballaggio: Fusti in acciaio nuovi DC01 con eventuale otre interno in HDPE:

#### identificazione dei materiali utilizzati

- Il corpo dell'imballaggio e l'anello di chiusura sono realizzati in acciaio DC01 (FE 40) e risultano immediatamente identificabile con il classico metodo con calamita.
- L'eventuale otre interno è realizzato in HDPE (HDPE 02) e riporta il contrassegno appropriato.
- Il corpo dei tappi può essere realizzato in metallo (FE 40) o in polipropilene (PP 05) e, in questo caso riporta il contrassegno appropriato
- Nelle flange tra corpo del fusto e fondo (sia fusti a tappi che fusti a coperchio rimovibile) e tra corpo fusto e coperchio fisso (fusti a tappi) è presente una guarnizione in nitrile/nylon non rimovibile manualmente, ma che rappresenta comunque una componente <5%; ; la [DECISIONE del 28 gennaio 1997](#) non identifica contrassegno appropriato per i materiali componenti
- Fusti ad apertura totale/coperchio rimovibile: la guarnizione dei coperchi è in EPDM espanso (peso del componente <5%) e può essere separata manualmente; la [DECISIONE del 28 gennaio 1997](#) non identifica contrassegno appropriato per EPDM
- I tappi possono avere guarnizione in EPDM/nitrile/nylon separabile manualmente; la [DECISIONE del 28 gennaio 1997](#) non identifica contrassegno appropriato per questi componenti, che hanno comunque un peso <5% dell'imballo totale

Il prodotto rispetta la direttiva 94/62/CE e lo standard EN13427:2000 (vedere tabella seguente)

Norma rapporto	Conforme	Nota
1.1 Prevenzione per la riduzione alla fonte (EN 13428:2004)	SI	Le quantità di materiale utilizzato sono ottimizzate in funzione dei requisiti funzionali richiesti al contenitore
1.2 Metalli pesanti <ul style="list-style-type: none"> <li>• (CR-13695-1:2000)</li> <li>• Directive 94/62/EC</li> <li>• US CONEG Model legislation</li> </ul>	SI	Le materie prime (polimeri e master batches) utilizzate dal nostro fornitore di materiale nuovo sono accompagnate da dichiarazione relativa al contenuto di metalli pesanti ( < 100 ppm )
1.3 altre sostanze nocive/pericolose (EN 13428:2004) – REACH/SVHC	SI	Le materie prime utilizzate non contengono sostanze considerate pericolose per l'ambiente secondo la Direttiva CE 67/548 e non contengono sostanze SVHC
2 Riutilizzo (EN 13429:2005)	SI	I contenitori sono riutilizzabili eventualmente con sostituzione di accessori (tappo/valvola di scarico, ecc...). I riutilizzi devono essere eseguiti nel rispetto delle normative che regolano il confezionamento/trasporto delle tipologie di sostanze contenute (ADR, normative per il contatto con alimenti, ecc.)
3.1 Recupero mediante riciclo di materiale (EN 13430:2005)	SI	L'acciaio può essere riciclato senza perdere le proprie caratteristiche ed utilizzato per la produzione di nuovi manufatti.
3.2 Recupero sotto forma di energia (EN 13431:2004)	NO	

Norma rapporto	Conforme	Nota
3.3 Recupero mediante compostaggio (EN 13432:2000)	NO	Il prodotto non è degradabile tramite compostaggio
Identificazione dei materiali	SI	Le parti in acciaio sono facilmente identificabili tramite il metodo calamita

I nostri contenitori al termine dell'utilizzo, dovranno essere smaltiti, come da DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 116 tramite smaltitori di rifiuti di sostanze industriali, con codice CER che dipende dalla pericolosità della sostanza con cui sono venuti in contatto, secondo le seguenti indicazioni:

- 15.01.04 imballaggi metallici (che hanno contenuto sostanze NON pericolose)
- 15.01.10 imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Nella presente tabella abbiamo inserito anche i fusti in ferro a completamento della circolare informativa.

Noi della Scutaro Vincenzo e Figlio srl, in qualità di ricondizionatori/preparatori al riutilizzo di imballaggi industriali e commercianti di imballaggi nuovi, ricondizionati lavati e rimbottigliati, siamo al fianco dei ns. clienti nel sostenerli in questo momento di adeguamento legislativo, fornendo, se richieste, schede tecniche di prodotto o informative come la presente, come già fatto anche in passato.

Scutaro Vincenzo & figlio srl può fornire il servizio di recupero di contenitori di cui sopra tramite le proprie strutture in quanto autorizzata come impianto finale al trattamento dei rifiuti industriali e se del caso potete contattarci al:

-telefono 0571297533

-fax 0571297229

-email [info@scutarosrl.com](mailto:info@scutarosrl.com)

-web [www.scutarosrl.com](http://www.scutarosrl.com)